



PROTEZIONE CIVILE GEOMETRI ASTI

REGOLAMENTO INTERNO

ARTICOLO 1 – costituzione, sede e scopi

Con *Atto Costitutivo* e *Statuto* del 15/10/2014 (modificato dall'Assemblea dei soci in data 09/09/2015) registrati ad Asti il 10/09/2015 al n.° 2174 si è costituita un'Associazione di Volontariato di Protezione Civile denominata **"PROTEZIONE CIVILE GEOMETRI ASTI"**, per comodità anche denominata in forma abbreviata "PROGEOASTI", con sede il 14100 Asti e i cui contenuti e la struttura sono democratici, la durata è illimitata e non persegue fini di lucro.

Come indicato all'Art. 3.2 dello Statuto:

l'Associazione ispirandosi ai principi della solidarietà umana ha per scopo:

- ✓ Protezione Civile;
- ✓ Telecomunicazioni finalizzate all'attività di protezione civile;
- ✓ Supporto alle attività di antincendio boschivo;
- ✓ Supporto alle attività di salvaguardia del patrimonio ambientale;
- ✓ Ricerca di persone disperse;
- ✓ Supporto alle attività finalizzate alla sicurezza e salvaguardia di persone animali e cose;
- ✓ Attività di rilievo e monitoraggio, a carattere tecnico, dei siti e degli immobili oggetto di calamità naturali;
- ✓ Attività di rilievo, progettazione e direzione tecnica dei campi di ammassamento e accoglienza;
- ✓ Supporto funzione tecnica;
- ✓ Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di eventi ed in caso di calamità;
- ✓ Ricerca e formazione nell'ambito delle attività di: sicurezza dei propri associati, protezione civile, telecomunicazioni, utilizzo e manutenzione delle proprie ed altrui attrezzature generalmente utilizzate per perseguire i propri scopi sociali;

Che persegue anche attraverso:

- ✓ attività di previsione, prevenzione e soccorso;
- ✓ monitoraggio ambientale;
- ✓ formazione dei propri associati.

Svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico e collaborazione con gli organi istituzionali ed altri enti inerenti i propri scopi sociali.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti dell'Associazione (Art. 3.1 dello Statuto).

L'Associazione, per lo svolgimento delle propri compiti statutari, si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti (Art. 4.2 dello Statuto).

L'Associazione non svolgerà attività diverse da quelle precedentemente indicate, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse e complementari (Art. 4.3 dello Statuto).

L'Associazione aderisce al COORDINAMENTO TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI ASTI.

ARTICOLO 2 - organi

I Volontari della PROGEOASTI formano l'Associazione e ne perseguono i fini istituzionali secondo le direttive che vengono impartite dagli organi dell'Associazione, come indicato all'Art. 7.1 dello Statuto.

ARTICOLO 3 – requisiti e iscrizioni

I requisiti essenziali per poter aderire all'Associazione sono:

- ✓ aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato l'80° (per limiti assicurativi);
- ✓ per motivi assicurativi, indicare se si fa parte di altra associazione o gruppo comunale aderente ai coordinamenti territoriali o associazioni convenzionate con la Regione Piemonte settore protezione civile.

Le modalità di iscrizione sono indicate negli Art. 5.1 e 5.2 dello Statuto e se ne riassume di seguito la procedura:

1. le domande di iscrizione (Allegato n.1), unitamente al consenso sulla privacy (Allegato n.2), vanno indirizzate al Consiglio Direttivo;
2. dovranno contenere i seguenti dati (come indicato nel modulo prestampato):
 - a. cognome e nome;
 - b. luogo e data di nascita;
 - c. codice fiscale;
 - d. indirizzo di residenza;
 - e. recapito telefonico;
 - f. indirizzo e-mail;
 - g. attività o professione;
 - h. necessità di usufruire dei benefici di legge "Art. 9-10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194";
 - i. attitudini e/o limitazioni psico-fisiche specifiche;
 - j. accettazione, senza riserve, dello Statuto e del presente regolamento.
3. si dovrà allegare (come indicato nel modulo prestampato):
 - a. patente di guida e eventuali abilitazioni;
 - b. certificato sanitario ludico ginnico o superiore.
4. le domande, previo breve colloquio conoscitivo con l'aspirante socio da parte del Presidente e/o Consigliere, saranno esaminate dal Consiglio Direttivo che ne delibererà in merito dando comunicazione scritta dell'esito all'interessato e nel caso di esito positivo, per completare la procedura di iscrizione, il neo volontario dovrà versare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, la quota associativa deliberata per l'anno corrente, possibilmente mediante bonifico bancario.
5. solo al momento del versamento della quota associativa il richiedente l'iscrizione potrà considerarsi a tutti gli effetti membro dell'Associazione PROGEOASTI e sarà iscritto a libro soci potendo così godere della copertura assicurativa R.C.T. ed infortuni per i volontari.

Per ogni volontario sarà costituito un fascicolo personale, custodito presso l'archivio della nostra Associazione, in cui saranno inseriti tutti i documenti consegnata da quest'ultimo.

ARTICOLO 4 – diritti e obblighi

I diritti e obblighi degli aderenti sono indicati nell'Art. 6 dello Statuto:

Gli aderenti hanno diritto di:

- ✓ *partecipare alle Assemblee;*
- ✓ *di votare direttamente o per delega*
- ✓ *ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega (Art. 8.5 dello Statuto);*
- ✓ *ad accedere alle cariche associative;*
- ✓ *di svolgere la prestazione volontaria preventivamente concordata;*
- ✓ *di recedere dall'appartenenza all'Associazione;*
- ✓ *a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione*

dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

Gli aderenti hanno l'obbligo di:

- ✓ *rispettare le norme del presente statuto i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;*
- ✓ *a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;*
- ✓ *pagare l'eventuale quota sociale e gli eventuali contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea;*
- ✓ *svolgere la prestazione preventivamente concordata in modo personale, spontaneo e gratuito, attenendosi in fase di impiego alle disposizioni impartite dai responsabili;*
- ✓ *partecipare alla attività formative propedeutiche per l'impiego nell'Associazione.*

I volontari devono rispettare lo statuto e regolamento di associazioni a cui la "PROGEOASTI" aderisce.

Per inosservanza del presente regolamento saranno fatti richiami scritti da parte del Consiglio Direttivo. Al terzo richiamo scritto il Consiglio Direttivo potrà prendere la decisione della radiazione del socio inadempiente.

Inoltre al Volontario sarà rilasciato, annualmente con la prima iscrizione e poi a seguito di rinnovo, un tesserino di riconoscimento con fotografia e, a secondo della disponibilità, sarà assegnato in uso un gilet e una polo a manica corta con i loghi dell'Associazione e della Protezione Civile Regione Piemonte. Appena sarà possibile, ed in base alla frequenza di partecipazione, il volontario sarà dotato di divisa completa previa restituzione del gilet sopra citato.

I volontari aderenti all'Associazione sono moralmente tenuti a frequentare e partecipare alle varie attività, sebbene possa sembrare in contrasto con il concetto che si ha della volontarietà, al fine di conseguire i seguenti scopi:

1. conoscere gli altri Volontari, sia dell'associazione che non;
2. affiatamento con gli stessi operando a stretto contatto;
3. conoscenza delle strutture operative ed organizzative dell'Associazione e del volontariato in genere;
4. conoscenza dei mezzi, attrezzature e modalità di funzionamento degli stessi per fare in modo di dare all'Associazione PROGEOASTI la maggiore operatività e versatilità operativa possibile.

Tutto ciò perché la PROGEOASTI intende conseguire un impegno qualitativo nel proprio servizio alla collettività e non quantitativo.

Le riunioni del consiglio direttivo sono aperte a tutti i soci i quali possono parteciparvi solo per assistere alle discussioni e non possono intervenire se non chiamati direttamente a parlare; nel caso che qualsiasi socio abbia proposte e/o osservazioni che ritiene interessanti per tutta l'Associazione è invitato a partecipare al Consiglio Direttivo esprimendo, quando chiamato a parlare, le sue proposte e/o osservazioni ed il Consiglio Direttivo ha il dovere di prenderle in considerazione, esaminarle con attenzione ed esprimersi in merito.

Le proposte e/o osservazioni che si intendono sottoporre al consiglio direttivo è meglio se vengono messe per scritto in modo da poter essere allegate al verbale della riunione in cui saranno discusse.

ARTICOLO 5 – rinnovi

In caso di rinnovo della quota associativa dell'anno in corso, qualora il volontario non corrisponda l'importo approvato in assemblea entro la fine del mese di Aprile, quest'ultimo sarà radiato dall'Associazione mediante cancellazione dal libro soci.

Qualora volesse nuovamente iscriversi all'Associazione dovrà seguire nuovamente tutto l'iter di nuova iscrizione, di cui all'art. 3 del presente regolamento.

A inizio anno, ai soci che intendono rinnovare l'iscrizione, saranno stampate e consegnate le tessere per l'anno in corso.

ARTICOLO 6 – spese

Nell'espletamento delle attività di istituto, i Volontari fruiscono dei locali, dei mezzi e del materiale dell'Associazione stessa, o messi a disposizione da terzi.

Il Presidente ed il Tesoriere disgiuntamente fra loro potranno effettuare od autorizzare spese per conto dell'Associazione fino ad un tetto di € 100,00, qualsiasi spesa oltre il tetto di € 100,00 dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Dette spese saranno rimborsate dal Tesoriere o dal Presidente previa presentazione di fattura o ricevuta fiscale unitamente al modulo prestampato (Allegato n.3) per il rimborso.

Nel caso di utilizzo della propria autovettura per servizio, è inteso che il servizio inizia e finisce dalla sede operativa, il Volontario avrà diritto ad un rimborso chilometrico definito annualmente dalle tabelle ACI. L'utilizzo della propria autovettura dovrà essere autorizzato dal Presidente e qualora sia il Presidente a doverla utilizzare quest'ultimo sarà autorizzato dal Vice-Presidente.

ARTICOLO 7 – assicurazione e benefici di legge 194

I Volontari sono coperti da assicurazione per infortuni occorsi per causa di servizio, e sono altresì coperti da adeguata polizza assicurativa per i danni che in servizio o per causa di servizio ed in itinere possano arrecare a terzi.

Qualsiasi danno o infortunio dovrà essere tempestivamente comunicato al Presidente in modo che si possa procedere a ottemperare a quanto previsto dalle leggi in materia e fare la denuncia.

In caso di impiego operativo per emergenza richiesto dalle Autorità competenti, il Volontario potrà beneficiare dell'applicazione dell'art. 9 del D.P.R. N° 194/2001, purché abbia preventivamente comunicato i dati necessari e richiesti dai competenti enti.

ARTICOLO 8 – automezzi

Tutti gli automezzi, rimorchi, macchine operatrici e altre attrezzature e materiali che sono messi a disposizione dell'Associazione da parte di terzi DOVRANNO essere utilizzati seguendo le indicazioni sotto riportate:

1. gli automezzi devono essere sempre utilizzati per gli scopi statuari;
2. è vietato l'utilizzo degli automezzi per scopi personali. Ogni utilizzo diverso deve essere richiesto per tempo ed autorizzato dal Presidente che valuterà la richiesta in base alle esigenze di servizio e alla pertinenza della richiesta stessa;
3. gli automezzi devono essere utilizzati soltanto dai volontari dell'Associazione, che devono essere autorizzati ed in possesso della patente di guida specifica, inoltre saranno responsabili della loro custodia;
4. ogni equipaggio dovrà farsi carico al rientro della compilazione del "foglio di viaggio", nonché del rifornimento se a carico dell'associazione PROGEOASTI;
5. l'utilizzo dei dispositivi supplementari di emergenza (lampeggiatori e/o sirena) è assolutamente vietato senza specifica autorizzazione. I volontari che utilizzano tali dispositivi sono responsabili delle eventuali conseguenze in caso di uso improprio;
6. gli automezzi, veicoli o altri materiali messi a disposizione da terzi dovranno essere utilizzati nel rispetto delle direttive e istruzioni impartite dal terzo concedente e secondo il suo statuto e/o regolamento.

ARTICOLO 9 – attrezzature

Tutte le attrezzature e materiali che sono messi a disposizione dell'Associazione e/o da parte di terzi dovranno essere utilizzati seguendo le indicazioni sotto riportate:

1. le attrezzature devono essere sempre utilizzate per gli scopi statuari;
2. l'Operatore Volontario è tenuto ad accertarsi delle dotazioni e lo stato di efficienza delle attrezzature prima di ogni servizio e qualora non li ritenga idonei DEVE avvisare il proprio capo squadra o il Presidente dell'Associazione. Tale norma riveste notevole importanza qualora si tratti di dispositivi di sicurezza e protezione e il non rispetto potrebbe arrecare gravi danni;
3. l'attrezzatura deve essere restituita in ordine, efficiente e pulita ed eventuali anomalie devono essere segnalate al capo squadra o al Presidente dell'Associazione;
4. ogni Volontario è responsabile dell'efficienza e custodia dell'attrezzatura affidatagli;
5. nell'uso delle attrezzature, nello svolgimento dei servizi, nelle esercitazioni e durante le manutenzioni dovranno essere applicate le procedure di sicurezza previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e l'utilizzo dei dispositivi di protezione. Qualora ciò non fosse possibile, si dovrà immediatamente sospendere l'attività segnalando l'eventuale problema;
6. la vigilanza sul rispetto delle norme in materia di sicurezza è affidata ai capo squadra, ma chiunque ravvisasse la possibilità di pericolo è tenuto a segnalarlo tempestivamente sospendendo immediatamente l'attività a rischio.

ARTICOLO 10 – comportamento

I Volontari della PROGEOASTI nell'espletamento del servizio devono mantenere un comportamento corretto e degno dell'Associazione a cui appartengono.

In particolare devono:

- ✓ svolgere l'attività di volontario con la massima serietà ed impegno;
- ✓ attenersi scrupolosamente alle direttive ed alle disposizioni impartite dal Presidente o dalla persona da esso delegata, dal capo squadra;
- ✓ tenere un comportamento educato, amichevole e solidale;
- ✓ osservare rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto in servizio, specialmente con le persone estranee.

Durante gli interventi e le esercitazioni i Volontari devono sempre:

- ✓ registrarsi presso la Segreteria Operativa;
- ✓ rispettare tutte le norme di sicurezza previste dalle normative vigenti;
- ✓ comunicare al proprio capo squadra tutti gli spostamenti che lo portino in zone fuori dall'area operativa della squadra. Tali informazioni servono a mantenere aggiornate le posizioni di tutti i Volontari in attività;
- ✓ utilizzare correttamente le attrezzature fornite per l'intervento segnalando le anomalie e/o guasti occorsi durante l'uso, oppure denunciarne lo smarrimento o la distruzione;
- ✓ seguire le direttive del capo squadra e non intraprendere azioni diverse che possano causare intralcio e danno al raggiungimento dell'obiettivo;
- ✓ collaborare attivamente allo svolgimento dell'intervento in corso proponendo il proprio contributo.

ARTICOLO 11 – vestiario

L'utilizzo di vestiario od accessori che siano riconducibili alle attività dell'Associazione devono avvenire esclusivamente per le finalità istituzionali.

L'abbigliamento per il Volontario viene fornito dall'Associazione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della stessa, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo ed è composto:

1. giubbotto leggero;

2. giubbotto in goretex con imbottitura interna staccabile;
3. pantaloni lunghi;
4. polo a mezze maniche e lunghe;
5. gilet ad alta visibilità;
6. berretto estivo.
7. Velcri e loghi vari, targhetta con nome, ecc.

L'elenco su riportato è puramente a titolo indicativo per individuare il materiale dell'Associazione concesso in comodato d'uso al volontario.

Tutto l'abbigliamento fornito dall'Associazione, in caso di dimissioni o radiazione dovrà essere restituito pulito e in buono stato (Art. 5.2 dello Statuto). Qualora l'abbigliamento consegnato dal Volontario non fosse riutilizzabile o in cattivo stato di conservazione per sua negligenza, l'Associazione si riserva il diritto di richiedere un rimborso economico al fine di poter riacquistare il capo di abbigliamento.

Il volontario DEVE comunicare tempestivamente al Segretario dell'Associazione il deterioramento, danneggiamento, smarrimento di qualsiasi capo di abbigliamento avuto in dotazione.

L'Associazione ha predisposto opportuna modulistica, che il Volontario, anche nel proprio interesse, deve richiedere e controfirmare, per:

1. consegna/presa in carico (Allegato n.4);
2. sostituzione (Allegato n.5);
3. restituzione (Allegato n.6).

Il Consiglio Direttivo si riserva il diritto di dotare i Volontari con maggior numero di presenze e/o più disponibili nei servizi di capi di abbigliamento aggiuntivi, siano essi generici o specifici per il ruolo o i servizi che svolgono.

Le scarpe antinfortunistiche, i guanti, i tappi per le orecchie e le mascherine sono a carico dell'Associato.

Qualora il Volontario volesse, a sue spese, acquistare indumenti, vestiario o DPI (casco, polo, ecc.) dovrà, se normati, attenersi al modello previsto dal capitolato della regione Piemonte.

ARTICOLO 12 – comunicazioni

Tutte le comunicazioni ed informazioni sulle attività sociali verranno inviate ai singoli soci tramite e-mail e altri applicativi per smartphone; inoltre è disponibile un sito web www.progeoasti.it sul quale ogni socio, previa richiesta delle credenziali di accesso, può visionare il materiale associativo (statuto, regolamento, atto costitutivo, verbali del consiglio direttivo, verbali delle assemblee associative, ecc....).

Le comunicazioni ufficiali saranno inviate per scritto e, qualora il Volontario ne disponga, per e-mail. Ogni altra forma non riveste ufficialità.

ARTICOLO 13 – formazione

Come già specificato al precedente Articolo 4, l'operatività è subordinata alla partecipazione e al superamento di specifici corsi formativi previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto alcune attività di protezione civile saranno precluse, dai capisquadra e/o dal Presidente, fintanto che non si ottempererà a soddisfare quanto previsto dalle vigenti normative.

I soci sono invitati a proporre al Consiglio Direttivo corsi teorici/pratici su argomenti di loro interesse.

L'Associazione comunica l'eventuale predisposizione di corsi a cui i volontari potranno partecipare.

Ogni Volontario può partecipare ad eventuali corsi esterni a cui l'Associazione potrebbe essere invitata.

L'Associazione promuove riunioni per fornire la formazione/informazione ed addestramento sia per l'uso di attrezzature sia per quanto concerne i DPI, i volontari sono tenuti a partecipare a questi incontri in modo da perseguire quanto esposto nell'art. 6 dello Statuto (*partecipare alla attività formative propedeutiche per l'impiego nell'Associazione*).

Il volontario che partecipa a corsi formativi deve fornire copia degli attestati di partecipazione alla segreteria dell'Associazione la quale inserirà i suddetti nel fascicolo personale del Volontario; questa procedura permetterà di attivare, in caso di necessità, **solamente** i Volontari preparati ed abilitati a servizi specifici.

ARTICOLO 14 – applicazione

Il presente regolamento è uno strumento per migliorare e disciplinare le attività dei Volontari all'interno dell'Associazione e quindi DEVE essere uno strumento dinamico in grado di essere modificato dal Consiglio direttivo in modo tale da adeguarsi alle mutevoli esigenze dell'Associazione.

Dopo l'approvazione del presente Regolamento il Consiglio Direttivo potrà integrare o apportare le modifiche che ritiene di volta in volta necessarie redigendone una nuova versione o aggiungendo al presente un allegato con riportate le modifiche approvate.

La nuova versione o l'allegato modificativo o integrativo, una volta approvato, diventa esecutivo e sarà distribuito a tutti i soci dal segretario sia e-mail e, qualora il Volontario ne sia sprovvisto, in forma cartacea con sottoscrizione della ricevuta.

Il presente regolamento non potrà essere in contrasto con lo Statuto che è l'espressione dell'Assemblea dei Soci.

Per quanto non riportato nello Statuto e nel Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dalla legislazione vigente.

ARTICOLO 15 – elezioni

Il Consiglio direttivo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dell'Associazione (Art. 9 comma 1 dello Statuto).

Allo scadere del terzo anno di incarico del Consiglio direttivo questo automaticamente decade e vengono azzerate tutte le cariche e durante la prima assemblea successiva al decadimento l'assemblea stessa può riconfermare o meno il Consiglio direttivo uscente.

Qualora uno o più componenti del Consiglio direttivo decidessero di non proseguire con il loro incarico l'assemblea provvede ad eleggere, tramite candidatura, i consiglieri mancanti.

Al momento dell'elezione del Consiglio Direttivo i candidati NON possono essere meno di 7 e al momento dell'elezione, che avverrà durante un'assemblea regolarmente convocata, ogni Socio potrà esprimere massimo 5 preferenze con voto segreto.

I 5 candidati che avranno raccolto il maggior numero di consensi formeranno il Consiglio Direttivo; nel caso di parità di voti tra due o più candidati questi saranno classificati in base alla data di iscrizione all'associazione ovvero avrà la precedenza chi sarà iscritto da più tempo.

All'interno del Consiglio Direttivo si provvede ad eleggere e nominare le figure citate all'art. 9.5 dello Statuto.

ARTICOLO 16 – contributi

In riferimento all'art. 19 dello Statuto associativo al Tesoriere viene demandato il compito di valutare e

attuare, dopo aver ottenuto il necessario benestare del Consiglio Direttivo, tutte le procedure necessarie ad ottenere contribuzioni dai soggetti indicati nel sopra citato articolo dello Statuto.

Resta inteso che ogni Socio ha il dovere/diritto di contribuire al finanziamento dell'Associazione e pertanto nel momento in cui viene a conoscenza della possibilità di poter reperire un contributo a favore dell'Associazione deve tempestivamente darne comunicazione al tesoriere il quale provvederà ad attuare tutte le procedure necessarie affinché il contributo possa essere erogato all'Associazione.

—••—

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3/2017 del 16 Febbraio 2017

Approvato dell'Assemblea Ordinaria del 20 Febbraio 2017